
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE TERRE DI CASTELLI

ORIGINALE

ANNO 2026

N. 76 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI DI GESTIONE PER LA RACCOLTA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO DEL FONDO REGIONALE PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE DI CUI AGLI ARTT.38 E 39 DELLA L.R.N.24/2001 E SS.MM.II. NEI TERRITORI DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI VIGNOLA - ANNO 2026 (D.G.R. EMILIA ROMAGNA N. 758/2026).

L'anno 2026, il giorno 30 del mese di luglio alle ore 15:30 presso la Sala Consiliare del Comune di Vignola, via Bellucci 1, si è riunita la Giunta dell'Unione Terre di Castelli.

Fatto l'appello nominale risultano:

Partecipante	Presente/Assente
IACOPO LAGAZZI	Presente
FEDERICO ROPA	Presente
GIOVANNI GALLI	Presente
DANIELA SIROTTI MATTIOLI (sostituta di MASSIMO PARADISI)	Presente
ENRICO TAGLIAVINI	Presente
MASSIMO GLIELMI	Presente
FEDERICO POPPI	Presente
ANGELO PASINI	Presente

N. Presenti 8 N. Assenti 0

Assiste il VICE SEGRETARIO ELISABETTA MANZINI.



Unione di Comuni Terre di Castelli
(Provincia di Modena)

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza IACOPO LAGAZZI nella sua qualità di PRESIDENTE DELL'UNIONE ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta dell'Unione adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI DI GESTIONE PER LA RACCOLTA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO DEL FONDO REGIONALE PER L'ACCESSO ALL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE DI CUI AGLI ARTT.38 E 39 DELLA L.R.N.24/2001 E SS.MM.II. NEI TERRITORI DEL DISTRETTO SOCIOSANITARIO DI VIGNOLA - ANNO 2026 (D.G.R. EMILIA ROMAGNA N. 758/2026).

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Viste:

- la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 “Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo” e ss.mm.ii. e, in particolare, gli artt. 38 e 39 che hanno istituito il Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione demandando alla Giunta regionale la definizione dei criteri di gestione delle risorse disponibili;
- la Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 758 del 18/05/2026 “Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione di cui agli artt. 38 e 39 della L.R. n. 24/2001 e ss.mm.ii. - Criteri di gestione dell'anno 2026. approvazione schema di accordo tra Regione Emilia Romagna e Azienda regionale per il diritto agli studi superiori ex articolo 15 Legge 241/1990 e ss.mm.ii.”;

Vista altresì la nota informativa dell'Area Politiche per l'Abitare della Regione Emilia-Romagna, prot. n. 22382 del 26/05/2026, con la quale vengono comunicate informazioni operative relative al Bando 2026 del Fondo Affitto;

Preso atto che:

- la Regione Emilia-Romagna ha reso disponibile uno stanziamento di euro 10.000.000,00, in conformità ai principi di cui al Dlgs n. 118/2011, da destinare a “Contributi per l'accesso all'abitazione in locazione - Fondo regionale (art.38, L.R. 8 agosto 2001, n.24)”– Mezzi regionali del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, anno di previsione 2026;
- la Regione Emilia-Romagna ha deliberato di assegnare al Distretto Città di Bologna parte delle risorse regionali per un importo complessivo pari ad euro 1.295.844,39 che verranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria del Bando Affitto 2025, ripartendo le restanti risorse tra i Distretti sociosanitari sulla base del numero di domande raccolte;
- è prevista una piattaforma regionale online di raccolta delle domande, che sarà disponibile a partire dalle ore 12:00 del 22 settembre 2026 fino alle ore 12:00 del 20 ottobre 2026;

- i Comuni e le Unioni di Comuni capofila del Distretto sociosanitario, devono provvedere all'adozione del Bando Affitto 2026, sulla base delle disposizioni contenute nel DGR 758/2026, per dare informazione dei criteri di accesso ai contributi e delle modalità di gestione;
- la gestione dei Bandi, delle risorse e dell'istruttoria delle domande di contributo è affidata agli enti capofila di Distretto socio-sanitario (punto 2, allegato A della DGR n. 758//2026);
- i Comuni e le Unioni possono partecipare con proprie risorse al cofinanziamento del Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione;
- il valore ISEE ordinario o corrente per l'accesso ai contributi per l'affitto previsto a livello regionale non deve essere superiore a euro 8.000,00;
- è possibile liquidare il contributo al proprietario dell'alloggio se il soggetto beneficiario ha richiesto espressamente che la liquidazione avvenga a favore del proprietario della abitazione oppure qualora venga previsto espressamente dal Bando distrettuale che, in caso di morosità accertata, il contributo sia erogato al locatore interessato a sanatoria della morosità;
- l'attività istruttoria di tutte le domande che perverranno sarà affidata agli Enti gestori, al fine della collocazione in un'unica graduatoria distrettuale, in ordine decrescente di incidenza del canone di locazione annuo sull'ISR (Indicatore della Situazione Reddittuale, contenuto nell'attestazione ISEE), del nucleo ISEE;

Precisato che:

- la raccolta delle domande di contributo e la loro gestione avverrà esclusivamente tramite una Piattaforma regionale con accesso tramite SPID/CNS/CIE;
- i requisiti per l'accesso riguardano la cittadinanza, il valore ISEE, la titolarità di un contratto di locazione e l'incidenza del canone di locazione annuo sull'ISR relativo all'ISEE 2026 uguale o maggiore al 25%;
- l'assegnazione del contributo avverrà scorrendo la graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- il contributo concedibile al soggetto che ha presentato la domanda è calcolato secondo il criterio della percentuale di incidenza canone di locazione annuo/ISR del nucleo ISEE: nel caso tale percentuale sia ricompresa tra il 25% e fino al 40% si prevede una quantificazione del contributo pari al 20% del canone annuo per un massimo di € 1.500,00 mentre, qualora la suddetta percentuale di incidenza superi il 40%, il contributo è quantificato nel 25% del canone annuo per un massimo di € 2.000,00;

- l'ente gestore deve sottoporre a controllo almeno il 50% delle domande valide ai fini dell'istruttoria con particolare riferimento alle autocertificazioni ai sensi del D.P.R. n.445/2000. Il controllo deve essere effettuato prima dell'approvazione della graduatoria definitiva con atto amministrativo, nel quale si deve dare atto dell'avvenuto svolgimento del suddetto controllo, delle modalità di effettuazione e della percentuale di controlli che si intende garantire;

Ricordato che l'Unione Terre di Castelli è ente capofila del Distretto sociosanitario di Vignola;

Riportato quanto condiviso dal Tavolo Territoriale di Concertazione delle Politiche Abitative tenutosi il 14/07/2026 e cioè che viene predisposto un unico elenco di organizzazioni/associazioni di privati che saranno abilitati a compilare la domanda in nome e per conto di persone prive di credenziali SPID/CNS/CIE o che hanno difficoltà ad utilizzare autonomamente la piattaforma regionale, previa raccolta delle disponibilità mediante manifestazione di interesse. L'elenco è valido per tutti i Comuni e le Unioni della provincia di Modena;

Ritenuto opportuno di:

- dare attuazione alle disposizioni emanate dalla Regione con la DGR. 758/2026;
- avvalersi della collaborazione delle organizzazioni/associazioni di privati individuati nell'apposito elenco provinciale sulla base delle disponibilità acquisite;
- prevedere la liquidazione del contributo al proprietario dell'alloggio solo su richiesta del beneficiario;
- effettuare il controllo sistematico di norma su tutte le domande valide ai fini dell'istruttoria prima dell'approvazione della graduatoria definitiva;

Considerato che i fondi assegnati troveranno stanziamento nel cap. 10441/92 di bilancio, con accertamento sul cap. 910 Titolo 1, Missione 12, Programma 6, Macroaggregato 4;

Viste:

- la Legge n. 431 del 9/12/1998 e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'art. 11 che prevede l'istituzione del Fondo nazionale per la locazione per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;

- la L.R. 8 agosto 2001, n. 24 “Disciplina generale dell’intervento pubblico nel settore abitativo” e ss.mm.ii.;

Preso atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è Ilaria Businaro che dichiara, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, del D.P.R. n. 62/2013, l’insussistenza di potenziali conflitti di interesse nel presente procedimento come da dichiarazione acquisita agli atti;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 Testo Unico delle Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali;
- lo Statuto dell’Unione Terre di Castelli;
- i relativi pareri espressi ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;

Dato atto che la presente deliberazione è coerente con le previsioni contenute nella Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) 2026/2028 approvato con delibera di Consiglio n. 2 del 29/01/2026;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di dare attuazione alle disposizioni emanate dalla Regione con la DGR. 758/2026;
2. Di prendere atto che la gestione del bando e delle risorse, che saranno concesse dalla Regione Emilia-Romagna con successivo atto in base alle domande trasmesse nel distretto, è affidata all’Unione Terre di Castelli in qualità di ente capofila di Distretto sociosanitario, come individuato dalla DGR n. 758/2026, ed avverrà in ambito sovracomunale coincidente con il territorio del Distretto sociosanitario di Vignola;
3. Di avvalersi della collaborazione delle organizzazioni/associazioni di privati individuati nell’apposito elenco provinciale sulla base delle disponibilità acquisite, per la compilazione delle domande in nome e per conto di persone prive di credenziali SPID/CNS/CIE o che hanno difficoltà ad utilizzare autonomamente la piattaforma regionale;
4. Di prevedere la liquidazione del contributo al proprietario dell’alloggio solo qualora richiesto dal beneficiario;
5. Di prevedere il controllo sistematico di norma di tutte le domande valide ai fini dell’istruttoria prima dell’approvazione della graduatoria definitiva;
6. Di dare atto che i fondi assegnati troveranno stanziamento nel cap. 10441/92 di Bilancio, con accertamento sul cap. 910 Titolo 1, Missione 12, Programma 6, Macroaggregato 4;

7. Di demandare a successivi atti dirigenziali l'adozione di tutti i provvedimenti relativi alla gestione dei contributi di che trattasi.

INDI
LA GIUNTA DELL'UNIONE

Stante l'urgenza di completare il presente procedimento per dare immediata attuazione a quanto previsto dalla normativa di riferimento (DGR n.758/2026)

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



Unione di Comuni Terre di Castelli
(Provincia di Modena)

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
IACOPO LAGAZZI

Il Vice Segretario
ELISABETTA MANZINI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.
